

Relazione tecnico-finanziaria

(art. 40 - *bis* decreto legislativo n. 165 del 2001)

IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE SUI CRITERI DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO A VALERE SUL FUD 2018 – SOTTOSCRITTA IN DATA 8 GIUGNO 2021

La presente relazione è strutturata secondo lo schema di relazione tecnico-finanziaria allegato alla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, predisposto d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1) Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito con determina del Direttore Generale n. 982 del 18 giugno 2018, i cui importi sono stati stanziati nel budget di previsione 2018 approvato con delibera del CDA n. 30 del 30 novembre 2017 e dai Ministeri vigilanti.

Il fondo è stato poi rettificato in data 11 febbraio 2019 con determina del Direttore Generale n. 193/2019. Gli importi rideterminati con la predetta determina sono stati considerati nella revisione del budget 2018, approvata con delibera del CDA n. 30 del 29 novembre 2018. Il fondo viene poi riquantificato, con determina n. 555 del 6 maggio 2021, certificato dall'organo di controllo interno all'amministrazione in data 20 maggio 2021, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018.

Gli importi riportati nell'ipotesi di accordo sono al lordo dei contributi previdenziali.

1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2018.

Le voci che si considerano fisse, ossia aventi carattere di certezza e stabilità, sono:

- L'indennità di posizione fissa prevista nel CCNL Area I Dirigenza il cui importo, riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia, è pari a: **euro 1.807.801,00**, al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- L'indennità di posizione variabile prevista nel CCNL Area I Dirigenza il cui importo, riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia, è pari a: **euro 1.746.772,00**, al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- L'indennità di specificità medica il cui importo, riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia è pari a: **euro 334.824,00**, al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

1 Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono riportate le voci che si considerano variabili:

- **L'indennità ex art. 7, legge n. 362/1999** Questa voce fa riferimento alla previsione contenuta nell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, rubricato legge n. 362/99, per il

quale *“in relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della Sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti”*. L'ammontare complessivo del Fondo da destinare all'indennità in oggetto, al netto della riduzione prevista dall'art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, è pari ad **euro 176.297,00**.

- **La parte incentivante per la dirigenza, retribuzione di risultato** il cui importo riferito al 2017 è pari ad **euro 2.697.226,00**, al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, comprensivo degli incrementi dell'indennità di risultato, di cui agli artt. 51 e 68 del CCNL Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, del 9 marzo 2020, pari a euro 114.923,00.

La parte del fondo per incarichi aggiuntivi e servizi resi nei confronti dei terzi: le somme derivanti dallo svolgimento di prestazioni svolte dal personale dell'Agenzia per gli incarichi aggiuntivi istituzionali (euro 63.302,00) e per i servizi resi nei confronti dei terzi (euro 83.487,00), al netto di quanto spettante alle persone direttamente impegnate nelle attività in parola, sono pari ad euro 146.789,00. Le attività conto terzi sono disciplinate dal Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, delibera CdA n. 5 del 13.02.2013, pubblicato il 16.04.2013, nonché dall'ipotesi di accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sui criteri per la determinazione e la ripartizione dei compensi al personale, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, sottoscritta definitivamente in data 14 giugno 2016, a seguito di parere favorevole, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del decreto legislativo n.165/2001, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

1 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 67 comma 5 del decreto-legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, il Fondo Unico per la Dirigenza è stato sottoposto al taglio del 10%, effettuato sul lordo dipendente e non sul lordo amministrazione conformemente al parere MEF-RGS-IGOP-UFFICIO VI del 14 giugno 2016 prot. n. 51636. Il risparmio di spesa, applicando suddetto taglio, risulta pari ad € 523.980. In data 29 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 67 comma 6 della norma sopra riportata, era stato versato l'importo di € 613.318 alle entrate del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348, al netto del credito pari ad € 30.383 relativo all'anno 2017, e il conseguente credito che ne è derivato di € 58.955 è stato recuperato sul versamento 2019, effettuato con mandato n. 302 del 25 ottobre 2019. Il corrente ricalcolo del FUD 2018, poiché effettuato sui dati consuntivi delle presenze in servizio del personale dirigente, ha generato un incremento del fondo e, di conseguenza, un incremento del taglio del 10%, quest'ultimo quantificato in € 37.928, che sarà regolato nella prima data utile. Si precisa che, alla luce del quadro normativo vigente, gli incrementi ex artt. 51 e 68 del CCNL dirigenti, Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, non sono sottoposti al suddetto taglio.

1 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
indennità di posizione fissa, variabile e specificità medica **euro 3.889.397,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo.

b) totale risorse variabili sottoposte a certificazione:

art. 7 L. 362/1999 **euro 176.297,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo,

c) indennità di risultato **euro 2.697.226,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo, comprensivo degli incrementi di cui agli artt. 51 e 68 del CCNL Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018.

d) incarichi aggiuntivi e servizi resi nei confronti dei terzi **euro 146.789,00.**

e) totale del Fondo sottoposto a certificazione, pari ad **euro 7.096.785,00** (composto dalla somma di **euro 6.909.708,00** di cui ai punti a), b), c) e d) della presente Sezione e dalla somma di euro **187.077,00** spettante, per gli incarichi aggiuntivi e i servizi conto terzi, al personale che ha svolto detti incarichi), al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, pari ad **euro 561.908,00.**

1 Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2) Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione si evidenziano le poste che non sono oggetto di negoziazione in quanto già negoziate, che per l'anno di riferimento non sono oggetto di nuova negoziazione con il contratto integrativo oggetto della presente relazione:

Articolazione delle funzioni dirigenziali

Indennità di posizione fissa prevista nel CCNL Area I Dirigenza (ora CCNL Area Funzioni Centrali)

Indennità di posizione variabile prevista nel CCNL Area I Dirigenza (ora CCNL Area Funzioni Centrali)

Indennità di specificità medica prevista nel CCNL Area I Dirigenza (ora CCNL Area Funzioni Centrali)

Indennità ex art. 7, legge n. 362/1999 per il personale dirigente non appartenente all'area sanitaria.

2 Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo in questione definisce i criteri di erogazione della retribuzione di risultato a valere sul FUD 2018. Si applica a tutto il personale dirigente di II fascia e delle professionalità sanitarie (ora dirigenti sanitari) di ruolo dell'Agenzia, al personale dirigente in servizio ai sensi dell'art. 19, commi 5-*bis* e 6, decreto legislativo n. 165/2001, al personale dirigente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché al personale dirigente in posizione di comando da altra amministrazione. Il totale delle destinazioni specificatamente regolate dal presente Contratto Integrativo ammontano complessivamente ad **euro 2.844.015,00** (2.697.226,00, quanto alla retribuzione di risultato, comprensivo degli incrementi di cui agli artt. 51 e 68 CCNL Area Funzioni Centrali, ed euro 146.789,00, quanto derivato dagli incarichi aggiuntivi e servizi resi nei confronti dei terzi al netto di quanto spettante al personale che ha svolto i detti incarichi).

2 Sezione III – destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal presente Contratto Integrativo, determinato dal totale del Modulo II, 2, sez. I: **euro 3.889.397,00** (indennità posizione fissa, posizione variabile e specificità medica) al netto del taglio del 10% ed **euro 176.297,00** (indennità ex art. 7 legge n. 362/1999) al netto del taglio del 10%;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo in commento che complessivamente ammontano ad **euro 2.844.015,00** (2.697.226,00 quanto alla retribuzione di risultato, comprensivo degli incrementi di cui agli artt. 51 e 68 CCNL Area Funzioni Centrali, ed euro 146.789,00, quanto derivato dagli incarichi aggiuntivi e servizi resi nei confronti dei terzi al netto di quanto spettante al personale che ha svolto i detti incarichi).
- c) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, pari ad **euro 7.096.785,00** (composto dalla somma di **euro 6.909.708,00** di cui ai punti a) e b) della presente Sezione, dalla somma di euro **187.077,00** spettante, per gli incarichi aggiuntivi e i servizi conto terzi, al personale che ha svolto detti incarichi), al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, pari ad **euro 561.908,00**.

C O S T I T U Z I O N E F O N D O	VOCI	CONSISTENZA FONDO	U T I L I Z Z O	Versament o taglio 10%	Utilizzo indennità di posizione FISSA	Utilizzo indennità di posizione VARIABILE	Utilizzo indennità di specificità medica	Utilizzo compenso dirigenti per incarichi aggiuntivi istituzionali	Utilizzo per costi orari del personale ex Regolamento per servizi resi a terzi	Accordo distribuzione Art.7	Accordo distribuzione indennità di RISULTATO	Saldo distribuibile
	Indennità di posizione FISSA	1.958.602	F O N D O	-150.801	-1.807.801							0
	Indennità di posizione VARIABILE	1.892.482		-145.710		-1.746.772						0
	Indennità di specificità medica	364.143		-29.319			-334.824					0
	Art. 7	191.734		-15.437								176.296
	Indennità di RISULTATO	2.917.867		-220.641								2.697.227
	Incarichi aggiuntivi	140.671						-77.369				63.302
	FUD per servizi c/terzi	193.195							-109.708			83.487
	FUD per procedure EMA											0
	TOTALE FONDO	7.658.695		-561.908	-1.807.801	-1.746.772	-334.824	-77.369	-109.708	0	0	3.020.312

2 Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che le poste di destinazione del Fondo rispettano i vincoli di graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità dei dirigenti secondo i criteri generali individuati dai vigenti CCNL.

Si attesta che le risorse del Fondo relative alle predette componenti retributive, risultano di anno in anno regolarmente costituite.

3 Modulo III – Schema generale riassuntivo di quanto erogato a fronte di retribuzione di risultato e confronto con il corrispondente erogato dell'anno precedente

- Ammontare fondo retribuzione di risultato anno 2018 **euro 2.697.227,00**

- Ammontare fondo retribuzione di risultato anno 2017 euro **2.252.403,00**

Il differenziale dell'ammontare del fondo ex art. 7 della legge n. 362/1999, rispetto all'annualità precedente, 2017, è dovuto all'incremento dei giorni di attività contrattuale del personale dirigente ed all'applicazione delle disposizioni del nuovo CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020.

4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'Agenzia è dotata di un sistema contabile che, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. M. 20 settembre 2004, n. 245, è ispirato ai principi contabili previsti dal codice civile nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla contabilità pubblica e finalizzato a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'esercizio della funzione contabile l'Agenzia si avvale di un sistema informativo gestionale che consente altresì di monitorare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia assicurando la completezza, l'unicità e la coerenza delle informazioni di natura contabile e gestionale.

4 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa derivante dall'utilizzo del Fondo anno 2016 risulta rispettato.

4 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli importi destinati al Fondo Unico della Dirigenza, a garanzia della copertura dell'ipotesi di accordo sindacale dell'8 giugno 2021, sono stati imputati alle seguenti voci del Conto Economico:

B-9) a) "salari e stipendi"

B-9) b) "oneri sociali".

Le somme derivanti da esercizi precedenti sono già imputate nel Conto Patrimoniale dell'Agenzia.